



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

La scialuppa minori tutti a bordo 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “La scialuppa minori tutti a bordo 2024” intende destinare ai minori delle scuole della Municipalità 2 del Comune di Napoli, un complesso di interventi ed attività finalizzate a contrastare il fenomeno della povertà educativa, sostenendo la crescita sana dei bambini e ragazzi residenti, il loro protagonismo e senso di cittadinanza, attraverso l’accesso ad opportunità educative flessibili ed integrative e accompagnamento alle famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto, oltre a garantire agli operatori volontari l’acquisizione di conoscenze e competenze utili sotto l’aspetto etico e professionale, intende offrire loro anche l’opportunità di confrontarsi con una nuova dimensione organizzativa sperimentando, da una parte, l’esperienza di autonomia e responsabilità personale, dall’altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro. Il progetto “La scialuppa minori tutti a bordo 2024” prevede l’inserimento dei volontari nelle sedi di progetto gradualmente, secondo una metodologia ampiamente sperimentata nel corso degli anni, anche nei precedenti progetti di Servizio Civile. Il processo seguito sarà quello del “learning by doing”, che prevede l’impiego dei volontari nei servizi con l’affiancamento costante di operatori esperti e la supervisione degli OLP. Ogni sede di attuazione del progetto vedrà la compresenza, inoltre, di operatori esperti e qualificati. I giovani operatori volontari saranno impegnati tutti nelle diverse attività previste, in modo da rendere l’esperienza completa a 360 gradi per tutti e per dare loro l’opportunità di sperimentarsi a tutti i livelli e capire al meglio le proprie attitudini.

In particolare, attraverso l’utilizzo delle sole sedi di attuazione facenti capo all’Associazione Gioventù Cattolica, ma attraverso l’operato condiviso e congiunto degli enti coinvolti nel progetto, i volontari, compresi quelli con minore opportunità affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività:

1. Attività di sostegno scolastico, anche con affiancamento nei luoghi di vita del minore là dove necessario.
2. Attività ludico-ricreative e di socializzazione (laboratori) anche con raggiungimento di impianti sportivi esterni, e attività di orientamento;

3. Attività informative e di pubblicizzazione degli interventi sia interne che esterne.
 4. Supporto nella realizzazione di eventi di sensibilizzazione sulla dispersione scolastica sia interni che esterni.
 Tutte le attività sopra indicate saranno realizzate in modo condiviso ed ugualmente in tutte le sedi di attuazione del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
CODICE ENTE	SEDE	INDIRIZZO SEDE	CITTA'	CODICE SEDE	N° VOLONTARI
SU00389	Asso.Gio.Ca. 3	VIA GIOVANNI NINNI	NAPOLI	196067	6 (GMO: 2)
SU00389	Asso.Gio.Ca. - Sede di Moricino	PIAZZA MERCATO	NAPOLI	196071	6 (GMO: 2)
SU00389	Asso.Gio.Ca. - Sede di Forcella	VIA VICARIA VECCHIA	NAPOLI	196068	8 (GMO: 4)
SU00389	Asso.Gio.Ca. - Comunità Alloggio	VICO LUNGO SANT'AGOSTINO DEGLI SCALZI	NAPOLI	196069	8 (GMO: 4)
SU00389A01	Aula Multimediale	VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY	NAPOLI	196082	6
SU00389A02	Plesso Corradino di Svevia - Sala Corradino di Svevia	PIAZZA SANT'ELIGIO	NAPOLI	196092	6
SU00389A02	Plesso San'Eligio - Spazio Attività Motorie	PIAZZA SANT'ELIGIO	NAPOLI	196089	6 (GMO: 2)
SU00389A03	Oratorio Immacolata	PIAZZA DELL'IMMACOLATA	NAPOLI	196093	6
SU00389A05	Chiesa Pietà dei Turchini	VIA MEDINA	NAPOLI	196095	6 (GMO: 2)
SU00389A10	Istituto Comprensivo Volino Croce Arcoleo	VIA ANNIBALE DE GASPERIS	NAPOLI	215404	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 64 POSTI senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta:

- il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature);
- il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto della privacy sugli utenti seguiti;
- la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate;
- la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per

coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;

- la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni;
- la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario;
- la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: No

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: No

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO: Attestato specifico dall' ente Mestieri Campania

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

FASE 1: RECLUTAMENTO CANDIDATI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE sono quelli indicati nel bando di riferimento. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Le domande, pena esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine e l'orario previsto dal bando **ESCLUSIVAMENTE** attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite Pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero e i cittadini di Paesi extra Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale). È possibile presentare una sola domanda, per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti riportati nel Bando e riportati nella piattaforma DOL. La presentazione di più domande comporta l'**ESCLUSIONE** dalla partecipazione a tutti i progetti, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni.

FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE SELEZIONE Dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, viene costituita la Commissione Selezionatrice composta da Selettori accreditati, da membri esperti e da un presidente designato.

FASE 3: ISTRUTTORIA

All'atto dell'insediamento la Commissione esaminatrice tutta si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

La Commissione stabilisce i criteri di attribuzione punteggi in base a quelli verificati e approvati in sede di valutazione del progetto. La valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse avverrà sulla base di quanto il candidato ha precisato nell'allegato pdf della domanda on line di partecipazione al bando. Quanto riportato in eventuali CV allegati alla domanda non sarà preso in considerazione se il medesimo non è stato redatto sotto forma di autocertificazione.

I punteggi rispetto ad ogni singola voce sono riportati in una scheda riassuntiva appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto seguente.

Alla fine della fase istruttoria la Commissione procede alla stesura di un verbale con l'elenco finale, dei candidati ammessi al colloquio e stabilisce le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui, da pubblicare tempestivamente sul sito internet dell'ente (comunque quindici giorni prima del colloquio).

FASE 4: CONVOCAZIONE Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle candidature, sul sito web istituzionale di ASSOGIOCA (www.assogioca.org) viene pubblicato un avviso, che ha valore di notifica e convocazione, contenente i giorni, gli orari e la sede di svolgimento delle selezioni. L'avviso sarà pubblicato almeno 15 giorni prima delle date di selezione. Lo stesso verrà affisso presso gli uffici di ASSOGIOCA. È obbligo, da parte

dei candidati, controllare periodicamente il sito internet di ASSOGIOCA senza alcuna responsabilità da parte dell'Ente per eventuali disguidi o per mancata visione della convocazione.

FASE 5: SELEZIONE Le selezioni verranno effettuate per titoli e colloquio secondo gli elementi di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, così come specificato in ogni singola scheda progetto in allegato. Il candidato che, pur avendo presentato la domanda, non si presenta nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Per quanto concerne le procedure selettive si procede ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui al punto D.2. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Il colloquio sarà individuale e sarà volto a valutare le capacità degli aspiranti volontari guardando a ciò che potrebbero realizzare in futuro.

FASE 6: VERBALE SELEZIONE

La Commissione, terminate le procedure selettive, redige il verbale e compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti e i candidati non idonei e quelli assenti. Tutti gli atti della selezione sono firmati da tutti i componenti della Commissione.

FASE 7: PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE E FINALI

Le graduatorie stilate vengono inviate al dipartimento per l'approvazione finale. Il Dipartimento, valutatane la correttezza, le restituisce attraverso PEC.

Le graduatorie finali e l'elenco degli esclusi sono pubblicate sul sito web di ASSOGIOCA (www.assogioca.org).

VARIABILI CHE SI INTENDONO MISURARE E RELATIVI INDICATORI

Il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi.

Il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative.

Il livello delle conoscenze relative al Servizio civile universale, a ASSOGIOCA e agli enti di accoglienza, all'area di intervento prevista dal progetto prescelto, al progetto prescelto, alle conoscenze informatiche, al Volontariato, alla comunicazione ed alle tecniche integrative afferenti all'ambito del progetto.

Variabili:

- Competenze e capacità possedute in ambito:
 - sociale o relazionale (leadership, negoziazione, lavoro in team),
 - gestionale (iniziativa, decisione, controllo),
 - emozionale (gestione dello stress e stabilità emotiva, ecc).
- Motivazione al ruolo ed al servizio civile universale.
- Conoscenza del progetto e della sua strutturazione

Indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile Universale e della sua storia
- Livello di conoscenza del progetto di SCU e dei valori del Volontariato
- Livello di conoscenza degli Enti coinvolti nei servizi
- Competenze aggiuntive

CRITERI DI SELEZIONE

GRIGLIA PUNTEGGIO

Il punteggio finale sarà derivato dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali.

COLLOQUIO

Max 60 punti

SCALA PRECEDENTI ESPERIENZE

Max 30 punti

SCALA TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE

Max 20 punti

Totale

Max 110 punti

D1-PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO

PRECEDENTI ESPERIENZE CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

PRECEDENTI ESPERIENZE, NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

PRECEDENTI ESPERIENZE, IN UN SETTORE DIVERSO, PRESSO ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

PRECEDENTI ESPERIENZE. IN SETTORI ANALOGHI, PRESSO ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO

coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)

TOTALE

30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI. Titoli di Studio

LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO

8 punti

LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO

7 punti

LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO

7 punti

LAUREA DI PRIMO

LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO

6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO

6 punti

DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO

5 punti

FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Fino a 1 punto (per ogni anno concluso 0,25 punti)

TITOLI PROFESSIONALI

MAX 4 PUNTI

SPECIFICHE

I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti = punti 4 – Non attinenti = punti 2 – Non terminato = punti 1 ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI) STAGE, TIROCINI, ESPERIENZE LAVORATIVE e/o DI STUDIO ALL'ESTERO DIVERSE DA QUELLE VALUTATE IN PRECEDENZA

Attività presso Enti pubblici o privati 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti.

Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un punteggio di 0,25 punti. ALTRE CONOSCENZE (MASSIMO 4 PUNTI) Si valuteranno le conoscenze e gli elementi non valutati in precedenza riportate dal giovane (dichiarate e/o certificate) quali ad es.: conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport, ecc.

Si attribuisce 1 punto per ogni corso dichiarato e portato a termine (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLSD, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

Si attribuisce 0,25 punti per master non attinenti al progetto

Si attribuisce 0,50 punti per master attinenti al progetto

Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max. di 4 punti, punteggio massimo previsto.

Specifiche

In merito alla valutazione dei corsi di cui sopra, si precisa che la differenza tra l'autocertificazione e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interezza quanto punteggio attribuire (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.), mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.

D2-Colloquio

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti fattori:

1. Il Servizio Civile Universale.
2. - Conoscenza delle problematiche afferenti all'ambito del progetto per cui l'aspirante volontario si è candidato.
3. - Conoscenza del progetto prescelto e attitudini dei candidati
4. - Conoscenza delle attività di ASSOGIOCA e degli enti di accoglienza.
5. - Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di realizzazione del progetto.
6. - Significatività delle pregresse esperienze lavorative e di volontariato.
7. - Possesso di altre competenze trasversali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale: Piazza Mercato 99-100, Napoli

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede che nell'esperienza annuale di servizio civile, sia pianificato un percorso di formazione che sostenga il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto.

Ogni incontro sarà strutturato in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo;
- una fase intermedia in cui verranno presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-volontari- OLP), sarà possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata sarà interattiva. La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia learning by doing ritenendo questa tecnica molto utile al tipo di relazione che spesso da subito si instaura tra gli operatori esperti e i volontari del servizio civile.

Inoltre, compatibilmente con le necessità del progetto, la formazione verrà adattata individualmente ai volontari, soprattutto per i giovani con minore opportunità. In particolare gli interventi formativi si articoleranno in:

a) lezione frontale: (50% del monte ore), strumento tradizionale per la formazione, sarà utilizzata per tutte le tematiche previste nel piano della formazione; tuttavia sarà arricchita dal confronto e discussione con i partecipanti.

b) dinamiche non formali: (50% del monte ore) la metodologia didattica utilizzata sarà di tipo attivo. Ciò significa che, oltre alla tradizionale lezione frontale, sarà prediletto il coinvolgimento attivo dei partecipanti, attraverso simulazioni, discussioni guidate e studio di casi. Si parte dal presupposto che ogni partecipante già possieda competenze nel settore di riferimento del progetto e che, grazie alla partecipazione alle attività progettuali, riuscirà ad implementarle, arricchendo il suo bagaglio professionale. Questa modalità di lavoro sarà particolarmente evidente nella fase di formazione informale (affiancamento degli operatori), ma sarà anche prevista per le ore di aula.

A conclusione degli incontri formativi, al volontario verrà consegnata una scheda di sintesi, strumento necessario per approfondire, insieme all'OLP, l'argomento trattato nel progetto in modo più ampio.

Inoltre, ogni volontario verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Nel corso dell'anno di servizio, gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Riunioni settimanali nelle équipes educative

Alle riunioni settimanali parteciperanno gli educatori, i tirocinanti, i formatori, gli operatori volontari direttamente impegnati nel singolo progetto. Queste attività rappresenteranno un'importante occasione di confronto in cui verranno analizzati periodicamente gli aspetti organizzativi generali, la programmazione e la verifica delle attività.

Riunioni ad hoc

Verranno, inoltre, realizzate delle riunioni ad hoc a cui parteciperanno i soli operatori volontari, i formatori e l'Operatore locale di progetto, al fine di verificare l'andamento dell'esperienza, chiarire il contesto, esplicitare i vissuti e risolvere eventuali criticità (rivisitazione dei vissuti dei volontari, esplicitazione delle dinamiche interpersonali, metodologia della revisione di vita ecc....).

MODULI	CONTENUTO	Lezione frontale	Dinamiche attive	ORE Tot.
1° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio. Argomenti trattati: -Il team di lavoro. -La storia dell'ente e le attività svolte.	3	3	6
2° Modulo "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	L' incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di confrontarsi con i referenti di sede per definire i singoli piani di lavoro e le modalità lavorative. Si procederà, attraverso lavori di gruppo e piccole simulazioni, a realizzare delle programmazioni di base delle attività progettuali da realizzare sul campo.	3	3	6
3° Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile"	Nello specifico il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. Argomenti trattati: -Informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale. -Conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro. -Informazioni sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e di protezione incendi. -Informazioni circa i nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente. -Promozione di una cultura della sicurezza.	6	6	12
4° Modulo "Pedagogia dello sviluppo: dall'infanzia all'adolescenza"	Argomenti trattati: -Le fasi evolutive; -La competenza emotiva: comprensione e valutazione di variabili socio-relazionali ed affettive. -L'azione educativo come sviluppo dell'intelligenza emotiva. -La valenza dell'educazione musicale e motoria.	9	9	18
5° Modulo "La relazione educativa"	Argomenti trattati: - La relazione educativa; - L'intervento nella relazione con il minore a rischio di abbandono scolastico. - Il piano educativo personalizzato.	6	6	12
6° Modulo "Organizzazione e rete dei servizi sociali territoriali"	Argomenti trattati: - I minori e i servizi sociali territoriali; - Il lavoro di rete: obiettivi, metodologia, strumenti, verifica. - L'integrazione tra i servizi pubblici e i servizi privati.	3	3	6
7° Modulo "Processi di comunicazione"	Argomenti trattati: -Elementi teorici di Comunicazione interna ed esterna ad un Ente. Il lavoro di team; -come gestire la comunicazione con l'esterno.	3	3	6
8° Modulo "Valutazione conclusiva"	Valutazione conclusiva del progetto di servizio civile: luci e ombre.	3	3	6

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità Educanti: educazione come responsabilità sociale 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

A Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

L Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

-Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 16

-Tipologia di giovani con minore opportunità: Difficoltà economiche

-Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 15.000,00

-Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse degli altri operatori volontari

-Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: data la tipologia di giovani con minori opportunità prescelta per il seguente progetto (giovani con difficoltà economiche) non si ritiene necessario inserire ulteriori risorse strumentali rispetto a quelle già previste dal progetto. Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione nelle sedi dove si prevede il coinvolgimento dei giovani saranno le seguenti:

- l'equipe che coordina il progetto, anche grazie alla rete di enti del terzo settore, avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).